

SRR Messina Provincia S.C.p.A.

**CAPITOLATO D'ONERI PER IL SERVIZIO DI INTERMEDIAZIONE,
RITIRO, TRASPORTO E CONFERIMENTO A RECUPERO DEI RIFIUTI
INDIFFERENZIATI (EER 20.03.01) PROVENIENTI DAI 57 COMUNI DELLA
SRR MESSINA PROVINCIA S.C.P.A., PER LA DURATA DI MESI UNO E
CHE NON RISULTA POSSIBILE CONFERIRE NEGLI IMPIANTI SITI SUL
TERRITORIO REGIONALE SICILIANO**

CIG: 9308922D70

Articolo 1

Oggetto dell'Appalto

Servizio di intermediazione, ritiro trasporto e conferimento a recupero dei rifiuti indifferenziati provenienti dai 57 Comuni della SRR Messina Provincia S.C.p.A., della durata di mesi uno.

Il servizio è svolto per i Comuni che non potendo conferire i rifiuti – anche parzialmente – negli impianti siti sul territorio siciliano, hanno necessità di trasportarli fuori Regione.

I 57 Comuni Soci effettuano tramite Operatori Economici individuati ai sensi dell'art.15 della L.R. n.9/2010 e ss. mm. e ii., dalla SRR Messina Provincia S.C.p.A., il servizio integrato di igiene ambientale sul proprio territorio. Tra questi anche il trasporto dei rifiuti indifferenziati presso le discariche, previo trattamento, site sul territorio siciliano la cui individuazione compete all'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità.

Attualmente il servizio di conferimento nelle due discariche site sul territorio siciliano risulta essere contingentato e la produzione – fortemente aumentata nel periodo estivo – in molti Comuni risulta essere superiore a quanto effettivamente è possibile conferire e pertanto si rende necessario affidare il servizio di prelievo, trasporto e recupero/conferimento del rifiuto da smaltire, ad intermediari in possesso dei relativi requisiti in grado di individuare impianti siti fuori Regione Siciliana presso i quali trattare e conferire i rifiuti indifferenziati;

Le modalità tecniche, così come le attrezzature ed i luoghi di prelievo dei rifiuti dovranno essere indicati dagli operatori economici partecipanti all'appalto. A tal fine nel prospetto seguente vengono indicati i quantitativi che ogni singolo Comune, potenzialmente, potrebbe conferire, per il recupero, fuori Regione Siciliana.

Restano a carico della ditta la scelta del tipo di automezzo da utilizzare per lo svolgimento del servizio, la responsabilità del trasporto e la determinazione della destinazione finale presso impianti autorizzati, ed il rispetto della legislazione vigente in materia di trasporto e smaltimento di tali rifiuti.

Articolo 2

Importo base di gara

L'importo complessivo dell'appalto è pari a € 210.915,08 di cui € 4.218,30 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA. Il prezzo unitario, soggetto a ribasso è pari a €/T 330,00 oltre IVA calcolato sulla base dello schema allegato:

Il servizio avrà durata di mesi uno (e comunque fino ad esaurimento dell'importo contrattuale la cui copertura è data dai singoli piani finanziari TARI dei Comuni). Allo scadere del contratto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare il servizio, ai sensi dell'art.106 comma 11 del Codice degli appalti, in caso d'emergenza e fino al subentro di nuova ditta aggiudicataria, agli stessi prezzi, patti e condizioni del presente, fino ad un massimo di mesi uno;

Nello schema allegato vengono riportati i quantitativi – stimati – che, al netto di quelli che sarà possibile conferire negli impianti siti sul territorio siciliano, potrebbero essere trasferiti per il recupero ed il conferimento presso impianti siti su territorio extra regionale.

I quantitativi sono stimati e pertanto il concorrente aggiudicatario, senza nulla a pretendere dal singolo Comune interessato e/o dalla Stazione Appaltante, potrebbe essere chiamato al trasporto di una quantità maggiore o minore rispetto a quella indicata nell'allegato o, nel caso risultasse possibile conferire sul territorio siciliano l'intera produzione del singolo Comune, **anche non effettuare il servizio medesimo.**

Articolo 3

Caratteristiche quali - quantitative del rifiuto oggetto del servizio

Il rifiuto oggetto del servizio EER 20.03.01 è prodotto dalla raccolta differenziata eseguita sul territorio dei 57 Comuni della SRR Messina Provincia S.C.p.A. Il quantitativo **stimato** da conferire oltre Regione Siciliana è quello indicato nel prospetto allegato che può comunque variare sia in aumento che in diminuzione in dipendenza della possibilità di conferire più o meno quantitativi degli stessi rifiuti negli impianti siti sul territorio regionale.

Articolo 4

Prescrizioni tecniche e modalità di svolgimento del servizio

- L'operatore economico appaltatore dovrà disporre di almeno un impianto debitamente autorizzato e munito di pesa, per consentire il conferimento da parte dei Comuni e non dovrà in ogni caso procurare disservizi agli stessi nel caso di impedimento o guasti dell'impianto.
- E' onere dell'appaltatore, inoltre, individuare gli impianti di destinazione finale, debitamente autorizzati e comunicarli alla stazione appaltante ed al singolo Comune.
- L'esecuzione del servizio dovrà avvenire secondo le esigenze del singolo Comune per i quantitativi che non risulterà possibile conferire in Sicilia; a tal fine l'operatore economico dovrà essere disponibile a ridurre ovvero ad effettuare ulteriori prelievi in caso di necessità e di emergenza.
- Tutte le operazioni inerenti il servizio ed a questo collegate sono a totale carico della ditta contraente, la quale è, altresì, responsabile del corretto svolgimento di tali operazioni, anche sotto il profilo della sicurezza degli operatori interessati.
- L'impresa aggiudicataria dovrà fornire un recapito telefonico attivo 24 ore su 24, per eventuali segnalazioni di emergenza.
- In caso di necessità, e comunque ogni qualvolta richiesto, l'impresa aggiudicataria deve garantire il conferimento presso l'impianto da parte dei Comuni entro e non oltre 24 ore dalla richiesta, anche verbale. L'impresa aggiudicataria, per il mancato conferimento nei tempi richiesti, risponderà a termini di legge qualora per la propria responsabilità causasse la giacenza del rifiuto per oltre 24 ore.
- L'impresa aggiudicataria è responsabile della regolarità, ad ogni effetto, degli automezzi utilizzati per lo svolgimento del servizio; sono altresì a carico dell'impresa aggiudicataria tutti gli oneri conseguenti al servizio in oggetto nessuno escluso, quali consumi di carburante, riparazioni, manutenzioni, ammortamenti, spese generali, assicurazioni, imposte, tasse, oneri di conferimento agli impianti finali, ecc.
- L'impresa aggiudicataria dovrà avere assicurata la regolare copertura del carico trasportato ed ottemperare a quanto previsto dal D.lgs. 152/2006, con particolare riferimento alla redazione dei formulari di identificazione del rifiuto e degli obblighi necessari per la sua registrazione la cui quarta copia dovrà essere consegnata al singolo Comune produttore del rifiuto entro 7 giorni dalla data del prelievo e partenza.
- L'impresa aggiudicataria dovrà disporre delle autorizzazioni necessarie per lo svolgimento del servizio e per tutta la durata contrattuale (iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Rifiuti (Categoria 1, Classe C comprensiva della sottocategoria D5 o superiore e Categoria 8, Classe F o superiore), ai sensi del D.M. 406/98 e ss. mm. e ii. e dei relativi requisiti di idoneità tecnica: disponibilità dell'attrezzatura tecnica necessaria, risultante, in particolare, dai mezzi d'opera, dagli attrezzi, dai materiali di cui l'impresa dispone e da un'adeguata dotazione del personale.
- L'impresa aggiudicataria si obbliga a dare immediata comunicazione della sospensione o della revoca delle autorizzazioni anzidette da parte delle autorità competenti. Verificando tale evidenza, l'ente appaltante avrà facoltà di recesso immediato dal contratto senza diritto dell'Appaltatore di alcun indennizzo, e salva in ogni caso l'eventuale responsabilità dell'Appaltatore stesso.

- L'impresa aggiudicataria dovrà fornire al singolo Comune l'elenco dei veicoli che utilizzerà nello svolgimento del servizio, completo dei dati relativi al tipo, tara, portata effettiva, peso a pieno carico, CV fiscali.
- L'impresa aggiudicataria del servizio dovrà produrre, prima dell'attivazione dello stesso le certificazioni attestanti il possesso da parte dell'impianto di recupero di tutte le autorizzazioni necessarie all'esercizio dell'attività.

Articolo 5

Responsabilità dell'appaltatore

L'impresa aggiudicataria è tenuta ad assicurare la perfetta esecuzione del servizio, in conformità alla normativa vigente. L'impresa aggiudicataria è responsabile dei danni tutti provocati a persone ed a cose in relazione e per conseguenze del trasporto e del conferimento.

Articolo 6

Osservanza di leggi e norme

Per quanto non previsto e comunque non specificato dal presente Capitolato d'oneri e dal contratto, la ditta aggiudicataria del servizio è soggetta all'osservanza delle seguenti leggi, regolamenti e norme che si intendono qui integralmente richiamate e indicate a titolo esemplificativo e non esaustivo, conosciute ed accettate dalla ditta aggiudicataria, salvo diversa disposizione del presente capitolato d'oneri:

- D. Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i;
- D. Lgs. 50/2016 "Codice degli appalti" e s.m.i.;
- Norme in materia della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro – D. Lgs. 9 aprile 2008 n.81 e s.m.i.;
- Norme in materia di prevenzione infortuni;
- Norme per la prevenzione degli incendi;
- Decreto 17 dicembre 2009 con le modifiche di cui al Decreto 9 luglio 2010 "*Istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti*";
- Legge n.136/2010, sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

La stessa dovrà uniformarsi inoltre ad eventuali nuove norme emanate dalle competenti Autorità in fase di svolgimento del servizio.

Articolo 7

Prezzi

Il prezzo unitario, espresso in €/ton, determinato in sede di gara, rimarrà fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto e sarà comprensivo di tutti i seguenti servizi:

- a) prelievo, trasporto e conferimento del rifiuto qualunque sia la distanza dal punto di prelievo a quella di conferimento;
- b) pesate;
- c) compilazione del formulario rifiuti ai sensi del D. Lgs. 152/2006;
- d) compilazione ed invio degli estratti riguardanti i movimenti del rifiuto ai sensi del D. Lgs. 152/2006.

Articolo 8

Parti contrattuali

I soggetti destinatari dei diritti ed obblighi nascenti dal presente Capitolato d'oneri (CSA) sono:

- a) l'impresa appaltatrice del servizio de quo che risulterà comunque responsabile della corretta esecuzione del servizio di prelievo e trasporto di seguito denominato "Appaltatore";
- b) il singolo Comune, di seguito anche indicata come "Ente appaltante"

Articolo 9

Documenti e termini della stipula del contratto

Il contratto per l'affidamento del servizio dovrà essere stipulato non prima dei trentacinque giorni dall'aggiudicazione definitiva dello stesso;

La Stazione Appaltante nelle more della stipula del contratto, si riserva la facoltà di procedere all'affidamento sottoriserva di legge, qualora si rendesse necessario l'urgente conferimento del rifiuto.

La ditta dovrà essere fin da subito pronta ad effettuare il servizio.

Costituiscono parte integrante del contratto:

- Il presente capitolato d'oneri;
- La cauzione definitiva;
- Il contratto assicurativo;
- La documentazione prodotta dalla ditta in sede di gara;

Tutte le spese inerenti alla stipula del contratto e i relativi oneri fiscali saranno ad esclusivo e totale carico dell'impresa aggiudicataria.

Articolo 10

Polizza RC inquinamento e polizza assicurazione per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi

La ditta aggiudicataria dovrà stipulare una polizza di assicurazione, così come previsto dall'art.125 del D.P.R. 207/2010, che copra eventuali danni da inquinamento dell'ambiente procurati durante le fasi di esecuzione del servizio in oggetto, nonché nel corso delle attività immediatamente funzionali al servizio stesso.

Tale copertura assicurativa dovrà riportare il massimale di garanzia pari al prezzo dell'appalto. Di tale polizza dovrà essere fornita copia alla Stazione Appaltante

La ditta dovrà stipulare polizza RC inquinamento per il risarcimento di eventuali danni derivanti da inquinamento dell'ambiente durante le fasi del servizio e spese di bonifica e messa in sicurezza e ripristino del sito;

Tale copertura assicurativa dovrà essere vincolata al singolo Comune e riportare il massimale di garanzia pari all'importo dell'appalto. Nella clausola di vincolo l'impresa assicuratrice, prima di recedere dal contratto, dovrà impegnarsi a chiedere il nulla osta al Comune;

Di tale polizza dovrà essere fornita copia al Comune appaltante.

Art. 11

Norme di sicurezza

La ditta, prima della stipula del contratto, dovrà produrre il documento di valutazione dei rischi per la sicurezza dei lavoratori e l'elenco del personale con mansioni e qualifiche e si obbliga a porre in essere tutti gli adempimenti previsti a suo carico dal D. Lgs. 81/2008.

All'appaltatore del Servizio è fatto obbligo dell'informazione sui rischi esistenti nell'area in cui operano i dipendenti.

Per l'esecuzione del Servizio la ditta aggiudicataria è tenuta ad adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità del personale addetto e di terzi, nonché per evitare danni a beni pubblici e/o privati.

Ogni responsabilità, sia civile che penale per eventuali infortuni e danni, ricadrà, pertanto, sull'appaltatore restando la stazione appaltante completamente sollevata.

Articolo 12 Garanzie e cauzioni

A garanzia dell'adempimento degli obblighi assunti, prima della stipulazione del contratto convenzione, l'Impresa aggiudicataria presenterà apposita garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso superiore al 10%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20% l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 co. 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

Articolo 11 Pagamenti

I pagamenti saranno effettuati entro 60 gg dalla emissione della fattura cui dovrà essere allegato il report dell'attività svolta e previa applicazione del visto di regolare esecuzione degli interventi da parte dell'ufficio competente e redazione dell'eventuale relativo provvedimento di liquidazione.

Le fatture, emesse per il servizio reso, dovranno essere compilate distintamente per ogni singola prestazione.

Sulle fatture dovrà inoltre risultare:

- a) dichiarazione, firmata dal legale rappresentante, corredata da apposita certificazione di avvenuto conferimento presso l'impianto, indicante la quantità di rifiuto ritirato;
- b) elenco dei formulari e dei quantitativi rispondenti a ciascun formulario;

Art. 12

Obbligo di Tracciabilità dei Flussi Finanziari.

Ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge 13/8/2010 n. 136, l'appaltatore deve comprovare e assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari attraverso l'utilizzo di uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva (con la possibilità quindi di un conto dedicato a più contratti d'appalto). Pertanto qualsivoglia transazione finanziaria afferente l'appalto de quo, escluse le modiche spese quotidiane, fermo restando l'obbligo di documentazione delle stesse, e fino ad un limite massimo di € 500,00, dovranno perentoriamente effettuarsi mediante lo strumento del bonifico bancario e/o postale. I Soggetti interessati dovranno pertanto comunicare gli estremi identificativi del o dei conti correnti bancari o postali destinati a tal uopo, nonché le generalità e il codice fiscale del personale delegato ad operare sugli stessi, entro e non oltre il termine di sette (7) gg. dalla loro relativa accensione e/o in caso di preesistenza del conto nella fase di presentazione delle offerte. Il mancato rispetto dell'obbligo comporterà la risoluzione per inadempienza contrattuale.

Articolo 13 - Penali ed esecuzione di ufficio

Il Comune in caso di difformità, si riserva la facoltà di determinare la risoluzione del contratto; inoltre, qualora non venissero rispettate le frequenze relative all'esecuzione del servizio, o le disposizioni impartite del Comune, sarà applicata una penale pari a € 300,00 per ogni giorno di ritardo dalla data di richiesta dell'intervento, salvo specifiche giustificazioni prodotte dalla ditta ed accettate dal comune.

Il Comune, oltre ad applicare la penale di cui sopra, si riserva la facoltà di richiedere presso altre ditte il servizio non prestato nei termini indicati e ciò in danno della ditta inadempiente per l'intero costo del servizio sostitutivo, salvo e riservato ogni altro diritto o azione.

L'importo della penale sarà trattenuto sull'ammontare delle fatture ancora non pagate e, in difetto, sulla cauzione.

Qualora si verificano più di due inadempienze contestate, il comune si riserva il diritto di risolvere il contratto, senza bisogno di diffida o costituzione in mora.

In tal caso si provvederà a nuova aggiudicazione del servizio, in danno della ditta inadempiente, incamerando a titolo di penale la cauzione definitiva di cui al relativo bando di gara, con diritto al risarcimento degli eventuali maggiori danni.

Articolo 14 - Risoluzione delle controversie

Le Parti convengono che per tutte le controversie che dovessero insorgere in tema di validità, di interpretazione o esecuzione della presente, che non dovessero essere risolte in via conciliativa, sarà competente in via esclusiva il Foro competente per territorio.

Articolo 15 - Inadempienze, decadenza e risoluzione della convenzione

Il Comune, comunque oltre alla possibilità di applicare la risoluzione anticipata ai sensi dall'articolo 1453 e seguenti del C.C., si riserva l'insindacabile facoltà della risoluzione unilaterale del contratto con l'incameramento della cauzione definitiva e l'interruzione e/o annullamento del servizio senza che l'impresa aggiudicataria possa avanzare alcuna richiesta di compenso, di indennizzo e/o rimborso spese ovvero alcuna pretesa di rivalsa e/o risarcimento e/o riconoscimento di provvidenze economiche di qualunque natura e/o titolo e/o indennizzo anche, in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del codice civile, per mancato guadagno dal contratto, nei seguenti casi:

- a) giusta causa;
- b) gravi inadempimenti della ditta aggiudicataria agli obblighi contrattuali assunti¹;
- a) reiterati inadempimenti contrattuali della ditta aggiudicataria anche se non gravi.

La decadenza dal contratto sarà dichiarata dal Capo settore, previa acquisizione del parere scritto del responsabile del procedimento, mediante apposito provvedimento.

A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, ai fini del presente appalto, si conviene che per giusta causa, si intendono:

- a) qualora nei confronti del titolare, del legale rappresentante, di taluno degli amministratori muniti di legale rappresentanza, di taluno dei soci (nel caso di società in accomandita semplice o in nome collettivo) o del responsabile tecnico della ditta aggiudicataria o dell'associazione/raggruppamento di imprese sia stata emanata una sentenza di condanna passata in giudicato oppure di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale;
- b) qualora il titolare, il legale rappresentante, taluno degli amministratori muniti di legale rappresentanza, taluno dei soci (nel caso di società in accomandita semplice o in nome collettivo) o il responsabile tecnico della ditta aggiudicataria o dell'associazione/raggruppamento di imprese siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la pubblica amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure di prevenzione previste dalla normativa antimafia;
- c) qualora nei confronti del titolare, del legale rappresentante, di taluno degli amministratori muniti di legale rappresentanza, di taluno dei soci (nel caso di società in accomandita semplice o in nome collettivo) o del responsabile tecnico della ditta aggiudicataria o dell'associazione/raggruppamento di imprese sia stato attivato un procedimento ovvero sia intervenuta l'emanazione di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della 1423/56 e successive modifiche ed integrazioni;
- d) qualora nei confronti del titolare, del legale rappresentante, di taluno degli amministratori muniti di legale rappresentanza, di taluno dei soci (nel caso di società in accomandita semplice o in nome collettivo) o del responsabile tecnico della ditta aggiudicataria o dell'associazione/raggruppamento di imprese sia intervenuta una sentenza di condanna passata in giudicato per frodi nei confronti della stazione appaltante, di subappaltatori, di fornitori, di

¹ Ai sensi dell'art. 67, primo comma del D.P.R. 902/86

lavoratori nonché per violazione degli obblighi attinenti la sicurezza e ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

- e) nei casi previsti dal D. Lgs. 490/94 e dall'art. 11 del D.P.R. 252/98 smi;
- f) qualora sia stato depositato contro la ditta aggiudicataria un ricorso ovvero abbia avuto inizio una procedura di fallimento o altra procedura concorsuale che proponga lo scioglimento, la cessazione, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento, l'amministrazione controllata o il concordato con i creditori ovvero nei casi in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni e che entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari;
- g) qualora la ditta aggiudicataria incorra nella decadenza o revoca delle autorizzazioni necessarie per l'espletamento dei servizi affidati ai sensi dell'art. 9, comma 2 del D. Lgs. 231/01;
- h) qualora la ditta aggiudicataria perda i requisiti richiesti per l'affidamento di appalti di forniture pubbliche e, comunque, quelli previsti dal bando di gara e dal presente capitolato speciale di appalto relativi alla procedura con cui è stata scelta la ditta aggiudicataria;
- i) Qualora si verificano le suddette ipotesi, la ditta aggiudicataria, a norma dell'articolo 1456 del C.C., incorrerà automaticamente nella decadenza dalla convenzione e dai diritti da esso derivanti pertanto, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del C.C., la ditta aggiudicataria riconosce che l'inadempimento costituisce clausola di risoluzione espressa per la quale sarà applicato il disposto dell'art. 1456 del C.C.

A tal proposito la risoluzione del contratto opererà di diritto non appena il Comune dichiarerà all'altra parte, con comunicazione scritta mediante PEC che intende valersi della clausola risolutiva fatta salva la possibilità della ditta aggiudicataria di produrre le proprie controdeduzioni e giustificazioni necessarie entro il termine di sette giorni dalla data di notifica.

Successivamente alle controdeduzioni, o in mancanza di rispetto del termine per la loro produzione, l'Appaltante deciderà sull'applicazione della risoluzione del contratto.

A parte i motivi di giusta causa, vale quanto disposto dagli articoli 1453 e 1454 del C.C., cosicché il comune potrà diffidare ed intimare per iscritto all'Aggiudicataria di adempiere, entro il massimo di quindici giorni, a tutti gli obblighi contrattuali, nessuno escluso; trascorso il termine di diffida senza che l'aggiudicataria abbia adempiuto agli obblighi prescritti il contratto si intenderà risolto.

Pertanto, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del C.C., la ditta aggiudicataria accetta la suddetta clausola e riconosce, ora per allora, che, decorso il suddetto termine, il contratto è risolto di diritto.

In deroga a quanto disposto dall'ultimo comma dell'articolo 1453 C.C., nonostante la comunicazione di risoluzione di diritto del contratto, l'Aggiudicataria avrà l'obbligo di continuare a prestare la sua opera per la durata massima di mesi tre senza che ciò costituisca sanatoria dell'inadempimento posto a base della risoluzione. Qualora l'Aggiudicataria sia oggettivamente impossibilitata, nel periodo transitorio di mesi tre, ad erogare servizi contrattuali previsti, il comune potrà utilizzare i mezzi, l'attrezzatura ed il materiale già utilizzato dall'Aggiudicataria per la continuazione provvisoria dei servizi, per lo stesso periodo, ex officio in economia od anche a mediante di altro assunto, fino a quando non sia possibile provvedere in un altro modo alle esigenze del servizio.

Oltre al diritto al risarcimento dei danni, Il Comune potrà immediatamente incamerare la cauzione ed esercitare il diritto sulla fideiussione.

Articolo 16 - Recesso

Ai sensi dell'art. 67, secondo comma D.P.R. n. 902/1986, l'appaltante potrà, in ogni momento, recedere dal contratto o procedere con l'interruzione e/o l'ultimazione dell'appalto de quo prima della sua scadenza naturale per sopravvenuti e gravi motivi di pubblico interesse.

Dalla data di efficacia del recesso, la ditta aggiudicataria dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali assicurando che tale cessazione non comporti alcun danno o spesa ulteriore per il comune.

In caso di recesso unilaterale da parte del comune, la ditta aggiudicataria ha solamente il diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché la fornitura sia già stata correttamente effettuata e a regola d'arte secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali incrementate da un indennizzo pari ad un decimo delle prestazioni non ancora eseguite (e quindi delle competenze residue) rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore richiesta di compenso, di indennizzo e/o rimborso

spese ovvero a qualsiasi azione di rivalsa e/o risarcimento e/o riconoscimento di provvidenze economiche di qualunque natura e/o titolo e/o indennizzo anche per mancato guadagno e anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del codice civile.

Articolo 17

Trattazione dei dati riservatezza delle informazioni

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, i dati personali forniti dai partecipanti saranno raccolti presso le strutture organizzative di amministrazione del comune per le finalità di espletamento e gestione della gara di appalto e per le finalità inerenti alla gestione del rapporto contrattuale. Successivamente all'espletamento della gara, i dati personali acquisiti possono essere fatti oggetto di comunicazione ai seguenti soggetti:

- a) ad enti pubblici, nei casi e nei modi previsti dalla Legge n. 196/2003 e dalle altre leggi regolanti la disciplina degli appalti pubblici;
- b) a soggetti privati ove previsto da norme di legge o di regolamento.

Il titolare del trattamento in questione è il comune.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 e seguenti del D. Lgs. 196/2003 i quali potranno essere atti valere nei confronti del comune.

La ditta aggiudicataria ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza in merito al presente appalto di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente appalto.

Articolo 18 - Norme conclusive.

Oltre all'osservanza di tutte le norme richiamate nel presente Capitolato, la ditta contraente avrà l'obbligo di osservare costantemente tutte le disposizioni discendenti dalla legislazione regionale, nazionale e comunitarie, da ordinanze commissariali e sindacali ovvero da regolamenti comunali e dalle direttive del comune e/o di altri Enti competenti in materia di circolazione e codice della strada, igiene ambientale, tutela pubblica e di rifiuti.

In merito alla gestione e conduzione dell'appalto, per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato si intendono richiamate ed applicabili le disposizioni legislative e del Codice Civile in materia di contratti ed appalti.

Data 5 luglio 2022

Il Responsabile Unico del Procedimento
(Agr. Antonino Salpietro Damiano)

